

COMUNE DI CONFENZA
PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N° 21 del 10-04-2021

OGGETTO: Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi al 31/12/2020.

L'anno duemilaventuno, addì dieci del mese di aprile alle ore 11:00, previa l'esaurimento delle modalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la Presidenza del Sindaco **ZANOTTI FRAGONARA MICHELE** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Vice Segretario Comunale Dott.**Fazia Mercadante Umberto**

Intervengono i Signori:

Cognome e nome	Qualifica	Presenti-Assenti
ZANOTTI FRAGONARA MICHELE	SINDACO	P
DELLA TORRE FRANCESCO	VICE SINDACO	P
VANDONE MATTIA	ASSESSORE	A
Totale		2 Presenti 1 Assenti

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi al 31/12/2020.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il bilancio di previsione 2020/2022 approvato con delibera di C.C. n. 13 del 28/09/2020;

VISTA la determina del Responsabile del servizio finanziario n. 61 del 08/04/2021, con la quale è stata fatta la ricognizione dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio 2020 e anni precedenti;

VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che: "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate.

Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili.

La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria.

Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

PRESO ATTO che in base principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014), tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- La fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- L'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- Il permanere delle posizioni effettive degli impegni assunti;
- La corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente: a) i crediti di dubbia e difficile esazione; b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili; c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito; d) i debiti insussistenti o prescritti; e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione; f) i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile. Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

DATO ATTO, altresì, che il predetto Principio Contabile applicato, al punto 9.1, ultimo capoverso, relativamente al riaccertamento ordinario dei residui prevede: "...Al solo fine di consentire una

corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previo pare dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali...";

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2020;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, per i fini in oggetto attraverso la presente delibera si dispone di procedere come segue: 1) si provvede preliminarmente a verificare il permanere delle condizioni di esigibilità previste in sede di riaccertamento straordinario dei residui operato in sede di prima applicazione dei principi di cui al D.Lgs. n. 118/2011, al fine di apportare, eventualmente, le correlate variazioni di esigibilità o lo stralcio, parziale o totale, delle singole posizioni; 2) verifica della fondatezza giuridica dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2020 e della loro esigibilità alla data del 31/12/2020 e, in caso di accertamento negativo, alla loro reimputazione; 3) con riferimento alle operazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) del predetto esercizio 2020, si procede alla variazione del fondo pluriennale vincolato di parte spesa e degli stanziamenti correlati, di entrata e di spesa; 4) nel bilancio di previsione finanziario 2021/2023, annualità 2021, si incrementa il Fondo pluriennale iscritto tra le Entrate, per un importo pari all'incremento del Fondo Pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio 2020. Nello stesso bilancio 2021/2023, cui la spesa e/o entrata è reimputata, si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa e/o di entrata necessari per la reimputazione degli impegni e degli accertamenti; sulla base delle predette regole la costituzione o l'incremento, del Fondo P.V. è esclusa solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate allo stesso Programma e di pari importo;

VISTE le risultanze dell'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi svolta con la collaborazione degli uffici e servizi comunali in sede di predisposizione del Rendiconto 2020;

CONSIDERATO che il servizio finanziario ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, pervenendo alla determinazione complessiva delle poste da contabilizzare;

DATO ATTO che con la presente deliberazione avente per oggetto "Riaccertamento ordinario dei Residui al 31/12/2020 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011 questa Giunta deve provvedere a: a) fare propri gli effetti introdotti dalla determinazione del responsabile del servizio finanziario in ordine allo stralcio, reimputazione e formazione F.P.V. di entrata e di spesa per esercizio di competenza; b) approvare la variazione di bilancio correlata alle operazioni di riaccertamento di cui al precedente punto 1), c) determinare l'importo definitivo dei residui attivi e passivi;

DATO ATTO del riaccertamento in oggetto e delle risultanze ad esso correlate, di seguito sintetizzati;

CONSIDERATO che viene ridefinito nelle sue risultanze finali il Fondo Pluriennale Vincolato finale al 31/12/2020 da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione 2021, destinato al finanziamento delle spese finanziate nel 2021 e reimputate, per esigibilità, nell'esercizio 2021 e successivi e che il fondo pluriennale vincolato, parte spesa, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2020, risulta determinato come segue:

Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente: Euro 0,00

Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale: Euro 0,00

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO lo statuto comunale;

SENTITI i pareri resi dai Responsabili del Servizio interessato, ai sensi dell'art.49, 1° e 2° comma, del D.LGS. 18/08/2000 N.267, di cui all'allegata attestazione;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi voluti dalla legge;

DELIBERA

- DI DETERMINARE l'importo definitivo dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 e per quanto sopra, di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, le operazioni di riaccertamento ordinario in oggetto e le risultanze ad esso correlate di seguito sintetizzate:

RESIDUI AL 31/12/2020

Residui attivi stralciati definitivamente	Euro	72.718,05
Residui passivi stralciati definitivamente	Euro	33.100,30
Impegni 2019 e precedenti reimputati/reimpegnati al 2020 (f.p.v. parte corrente)	Euro	0,00
Impegni 2019 e precedenti reimputati/reimpegnati al 2020 (f.p.v. parte capitale)	Euro	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa 2019 e di entrata 2020	Euro	0,00
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020	Euro	340.663,57
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020	Euro	417.211,61

- DI DARE ATTO che il Fondo Pluriennale Vincolato finale 2020 parte spesa, e iniziale 2021, parte entrata, pari a complessivi euro 0,00, risulta determinato come segue:
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente Euro 0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale Euro 0,00

	Parte corrente	Parte capitale
Residui passivi eliminati alla data del 31 Dicembre 2020 e reimpegnati con imputazione agli Esercizi 2021 e successivi (a)	0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 31 Dicembre 2020 e riaccertati con imputazione agli Esercizi 2021 e successivi (b)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata Del bilancio 2021 (a) – (b)	0,00	0,00

- DI DARE ATTO che le predette risultanze costituiranno parte integrante del Rendiconto di Gestione 2020 che il Consiglio comunale si appresta ad approvare entro la data di scadenza prevista per il giorno 30 aprile p.v.
- DI TRASMETTERE il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio.

SUCCESSIVAMENTE

RITENUTA l'opportunità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art.134, 4° comma, del D.Lgs.267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi voluti dalla legge;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

PARERE DEI FUNZIONARI RESPONSABILI

In ordine alla regolarità tecnica e contabile ed alla legittimità della proposta di deliberazione di C.C. 21 del 10-04-2021 avente per oggetto: “Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi al 31/12/2020.”

Visto l’articolo 49, comma 1 e 2, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 i sottoscritti esprimono:

parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopra specificata, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(F.to MICHELE ZANOTTI FRAGONARA)

parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione sopra specificata, con riguardo all’assunzione del relativo impegno di spesa si attesta, inoltre, che ne è assicurata la copertura finanziaria (Art. 49, comma1).

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to ANNACHIARA NEBBIA)

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

F.to MICHELE ZANOTTI FRAGONARA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Umberto Fazia Mercadante

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune il 30-04-2021 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, lì 30-04-2021

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Umberto Fazia Mercadante

Nello stesso giorno 30-04-2021 in cui è stato affisso all'Albo Pretorio, il presente Verbale viene comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. – D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267.

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il 30-04-2021 ai sensi dell'Art. 134, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000 N. 267.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Umberto Fazia Mercadante

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì, 30-04-2021

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Umberto Fazia Mercadante